

UN METODO NUOVO DI MANIFESTARE

ANCONA, 23 LUGLIO 2013

I soci della G.L.M. (Gruppo Logistico Marchigiano) hanno manifestato “per” il loro lavoro

Oltre 100 soci – lavoratori hanno manifestato “per” il proprio lavoro sabato 20 luglio 2013 in Piazza Roma ad Ancona. Una campagna informativa diretta a tutti i cittadini, commercianti, imprenditori sul lavoro “invisibile ma strategico” fatto da oltre 500mila lavoratori della logistica delle merci, la maggior parte dei quali soci di cooperative, tra cui la GLM.

Molto gradita è stata la visita di dirigenti e rappresentanti delle nostre aziende clienti, nonché quella dei “soci” di altre aziende cooperative venuti appositamente a portare solidarietà alla manifestazione.

Per la prima volta in Italia, a scendere in piazza sono stati i soci, da soli, senza alcun supporto da parte di sigle sindacali o di associazioni datoriali, per le quali manifestiamo rispetto e la cui collaborazione dichiariamo indispensabile. La nostra non è stata una protesta; al contrario, abbiamo voluto esaltare il giusto ruolo del socio di cooperativa, tendenzialmente emarginato poiché equiparato a semplice dipendente delle aziende cooperative di cui risulta essere anche socio.

Lo spettacolo è stato reso ancora più festante e gioioso dalla presenza di mogli, mariti e figli - anche piccolissimi – che si muovevano in Piazza Roma sotto lo sventolio di bandierine e palloncini gialli che riportavano orgogliosamente il logo della Cooperativa.

La manifestazione è la naturale espressione di un percorso intrapreso dai 140 soci della GLM per creare e consolidare una realtà omogenea tra le oltre 20 etnie che compongono la compagine societaria; una cooperativa che, oltre che vivere quotidianamente nel lavoro i valori della cooperazione, la dignità dei soci e del loro stipendio, sia anche un punto di riferimento sociale per tutto il territorio anconetano.

Il Presidente e i coordinatori, a nome di tutti i soci, hanno dichiarato:

“Sentiamo la necessità di testimoniare a tutti – cittadini, istituzioni, imprese, lavoratori etc.. - che anche nel nostro settore può esistere la cooperazione virtuosa, quella che tutela il lavoro *buono*, che rende partecipe e responsabile l'individuo, che valorizza l'integrazione tra culture e popoli e promuove la crescita economica e sociale del territorio. Noi apparteniamo al mondo della cooperazione, quello che la nostra costituzione cita come modello, vincolandola e la tutelandola con l'art. 45; una ricchezza che il mercato globale e la concorrenza sleale hanno umiliato e impoverito al punto che oggi si guarda alle cooperative con ingiusto pregiudizio. Partendo dalla forza della territorialità del nostro lavoro, che appartiene all'economia reale e che non è de-localizzabile, la GLM manifesta l'orgoglio di tutti i propri soci-cooperatori di appartenere alla **cooperazione virtuosa**, in cui la **co-determinazione** di cui oggi tanto si parla è un valore intrinseco che appartiene al socio ancor prima che diventi lavoratore”.

Abbiamo quindi manifestato per informare il territorio che noi siamo “per” il **lavoro buono** in un mercato **libero ma responsabile**, e non apparteniamo alla cooperazione che di **mutualità e codeterminazione** fa solo chiacchiere e non fatti.

G.L.M. SOCIETA' COOPERATIVA